

Torna il rischio zona gialla

Crescono positivi e ricoveri, sos per Lombardia, Veneto, Marche e Friuli

Andrea Capello

ROMA. Gli indicatori della pandemia in Italia sono tutti in rialzo. Il monitoraggio settimanale indipendente della fondazione **Gimbe** mette nero su bianco la situazione.

Una crescita non esponenziale, ma comunque marcata e da monitorare con la necessaria attenzione. Dal 3 al 9 novembre si segnala un +37,7% dei positivi con una media mobile a sette giorni più che raddoppiata in meno di un mese passando da 2.456 al 15 ottobre a 5.870 al 9 novembre. Un aumento della circolazione virale ben documentata dall'incremento sia del rapporto fra positivi e persone testate, che schizza dal 3,6% al 9,9%, sia da quello fra positivi e tamponi molecolari, che sale dal 2,4% al 4,7%.

La crescita, anche se in maniera più contenuta, si riflette pure sulla pressione ospedaliera.

Aumentano sia i ricoveri con sintomi che le terapie

intensive, rispettivamente del 14,8% e del 9,4%.

A mantenere il tasso di occupazione molto basso a livello nazionale (6% in area medica e 5% in terapia intensiva) le grandi differenze a livello regionale.

Ad essere maggiormente in sofferenza sono Friuli Venezia Giulia e Marche.

Le due regioni, insieme a Calabria e Provincia autonoma di Bolzano, sono in zona rossa nella mappa aggiornata dell'Ecdc, il Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie. Tutto il resto dell'Italia è in zona gialla mentre Molise, Sardegna e Valle d'Aosta vengono classifica-

te in verde, il livello più basso di rischio. Secondo i parametri nazionali tutta l'Italia resta ancora in zona bianca ma lo scenario presto potrebbe cambiare, e non solo nei territori al momento maggiormente attenzionati. Anche in Lombardia infatti la situazione potrebbe modificarsi nelle prossime settimane.

«Tutti i dati sono abba-

stanza buoni ma giorno per giorno, piano piano si stanno incrinando e ci stanno portando verso una situazione che potrebbe cambia-

re da bianca a gialla», dice il coordinatore della campagna vaccinale **Guido Bertolaso**. La Lombardia, insieme al Veneto, è l'unica regione a superare nel bollettino giornaliero la quota dei 1.000 contagiati.

In tutta Italia nelle ultime 24 ore i nuovi positivi rilevati sono stati 8.569 con 67 decessi e un tasso di positività che si attesta all'1,4%.

Notizie più confortanti giungono dagli ospedali dove l'incremento dei ricoveri in area medica rimane contenuto (+62) mentre il saldo delle terapie intensive segna un -1 con 37 ingressi giornalieri.

Dati più allarmanti giungono infine dalla campagna vaccinale.

Sulle terze dosi le differenze fra le regioni sono marcate mentre sulle prime si registra un vero e proprio crollo con un eloquente -75,4% in tre settimane.

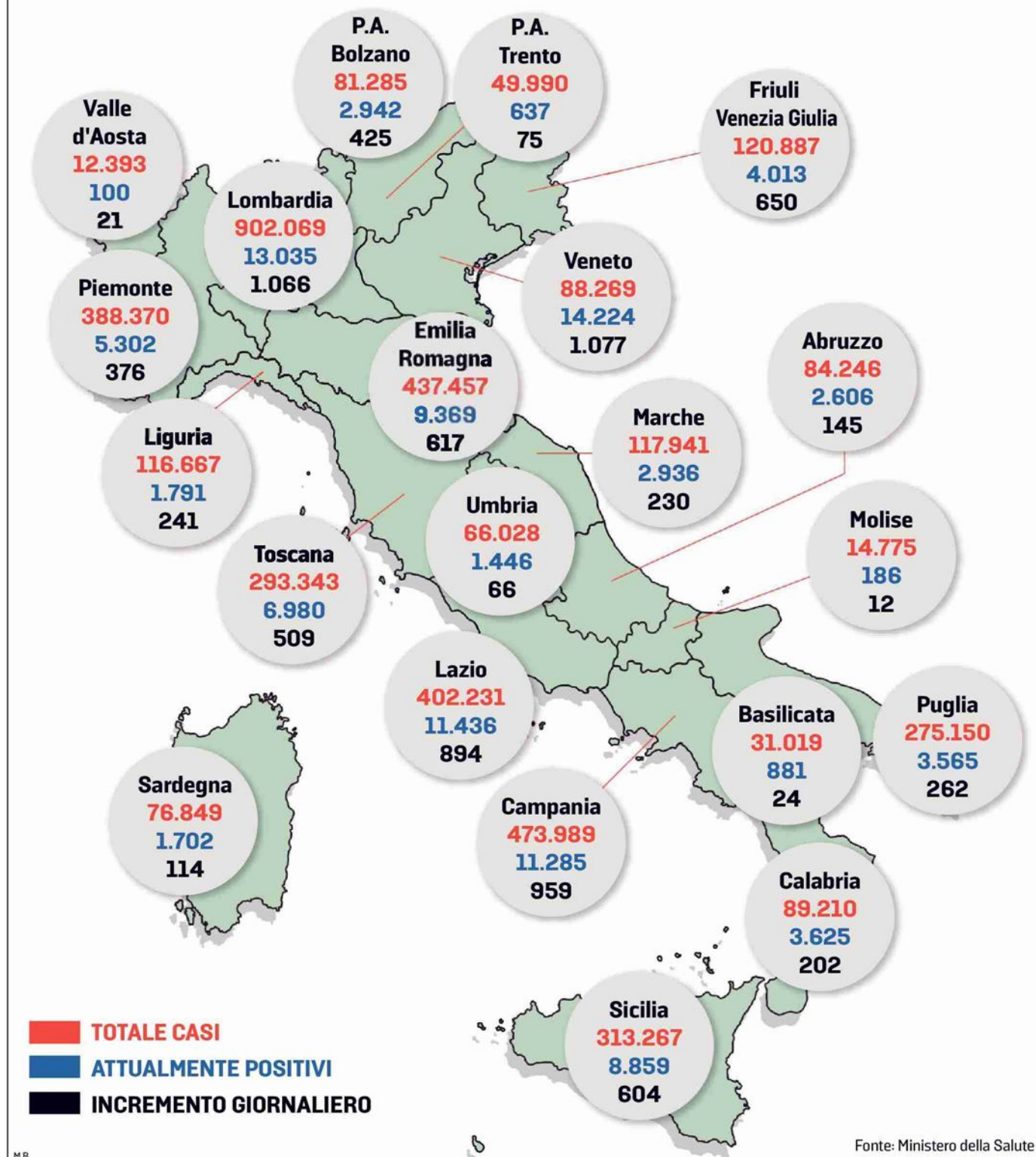
Bertolaso annuncia che lo scenario presto potrebbe cambiare colore



Peso: 70%

LA SITUAZIONE IN ITALIA

(dati aggiornati all'11/11/2021)



Peso: 70%